

Deliberazione della Giunta Regionale 27 febbraio 2025, n. 13-842

**Art. 56, comma 2 lettera c) dello Statuto della Regione Piemonte. Autorizzazione, nelle more della permuta tra la Regione Piemonte e l'Agenzia del Demanio di cui alla D.G.R. n. 7-8160 del 20.12.2018, all'avvio degli interventi necessari per la realizzazione da parte dello Stato della nuova sede del Distaccamento dei Vigili del Fuoco presso l'immobile in Novi Ligure (AL), via Edilio Raggio n. 95.**



Seduta N° 51

Adunanza 27 FEBBRAIO 2025

Il giorno 27 del mese di febbraio duemilaventacinque alle ore 16:35 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via straordinaria, in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Elena Chiorino Vice Presidente e degli Assessori Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gallo, Matteo Marnati, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori

Paolo BONGIOANNI - Marco GABUSI - Maurizio Raffaello MARRONE - Federico RIBOLDI

**DGR 13-842/2025/XII**

**OGGETTO:**

Art. 56, comma 2 lettera c) dello Statuto della Regione Piemonte. Autorizzazione, nelle more della permuta tra la Regione Piemonte e l'Agenzia del Demanio di cui alla D.G.R. n. 7-8160 del 20.12.2018, all'avvio degli interventi necessari per la realizzazione da parte dello Stato della nuova sede del Distaccamento dei Vigili del Fuoco presso l'immobile in Novi Ligure (AL), via Edilio Raggio n. 95.

A relazione di: Vignale

Premesso che:

- con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19.12.2000, recante "Criteri di ripartizione tra le Regioni delle risorse per l'esercizio delle funzioni conferite dal decreto legislativo 31.03.1998, n. 112, in materia di protezione civile" è stato disposto, all'art. 4, comma 1, che i Centri di Assistenza di Pronto Intervento di cui all'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12.09.2000 avente ad oggetto: "Individuazione dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni e agli Enti locali per l'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi di all'art. 108 del D.Lgs. 31.03.1998, n. 112, in materia di protezione civile" sono trasferiti alle Regioni nelle quali gli stessi hanno sede, conformemente alla Tabella C allegata al citato D.P.C.M. del 12.09.2000;
- la suddetta Tabella C riporta che alla Regione Piemonte è trasferito, per la quota indivisa del 35%, il complesso immobiliare costituente il Centro di Assistenza di Pronto Intervento avente sede nel territorio della provincia di Alessandria, nel Comune di Novi Ligure, via Edilio Raggio

n. 95, composto da un'area di mq 64.000, su cui insiste, per mq 5.068, un edificio della volumetria complessiva di 28.160 metri cubi.

Dato atto che dall'istruttoria del Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato, cassa economale della Direzione regionale Risorse Finanziarie e Patrimonio è emerso quanto segue:

- con verbale in data 27.01.1982 il suddetto compendio immobiliare, fino a tale data usufruito dall'Amministrazione Militare, è stato consegnato nella sua interezza dall'Amministrazione della Difesa e dell'Aeronautica, per il tramite dell'Amministrazione Finanziaria, all'Amministrazione del Ministero dell'Interno, Direzione Generale della Protezione Civile, su richiesta della Prefettura di Alessandria, per esigenze della Protezione Civile ed è tuttora utilizzato come centro di pronto intervento;
- la ripartizione del suddetto complesso in quote indivise, come previsto dal citato D.P.C.M. del 19.12.2000, nelle misure percentuali del 35% alla Regione Piemonte e del 65% allo Stato non consente una funzionale ripartizione tra le due Amministrazioni, come emerge fra l'altro anche da una nota del Prefetto di Alessandria dell'1.09.2003, inviata alla Regione Piemonte e al Ministero dell'Interno, agli atti del Settore Patrimonio immobiliare;
- con D.G.R. n. 7-8160 del 20.12.2018, la suddetta quota del 35% di proprietà indivisa del complesso immobiliare di cui trattasi è stata conseguentemente ricompresa fra gli immobili di cui, con la deliberazione stessa, è stata autorizzata la permuta tra la Regione Piemonte e l'Agenzia del Demanio con scambio alla pari, in attuazione del Protocollo d'intesa tra l'Agenzia del Demanio e la Regione Piemonte, sottoscritto tra le suddette Amministrazioni in data 4 luglio 2017, previa approvazione del relativo schema con D.G.R. n. 23-5232 del 27/06/2017, Protocollo con cui si è inteso dare avvio a iniziative di valorizzazione, razionalizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare pubblico di ambito regionale;
- la permuta non è stata a oggi ancora formalizzata tra le parti per motivi tecnici, legati all'esigenza di individuare ulteriori immobili, rispetto a quelli di cui alla citata D.G.R. n. 7-8160 del 20.12.2018, da permutare, idonei a rispondere alle rispettive esigenze organizzative e di utilizzo delle due Amministrazioni, ma di essa si prevede il perfezionamento nel corso del 2025;
- con comunicazione agli atti del Settore Patrimonio immobiliare, l'Agenzia del Demanio, dopo una preliminare riunione tenutasi in data 2 ottobre 2024 fra l'Assessore regionale al Patrimonio, il Dirigente del Settore regionale Patrimonio Immobiliare, il Direttore e funzionari dell'Agenzia del Demanio, con comunicazione del 31.01.2025, agli atti, ha rappresentato che la Prefettura di Alessandria, già utilizzatrice del compendio in virtù del verbale di cui sopra e poi di atto di concessione, giunto a scadenza, sottoscritto in data 8.01.2009 tra la Regione e il Ministero dell'Interno, come da documentazione agli atti, ha individuato, di concerto con la Direzione regionale dei Vigili del Fuoco, struttura incardinata nel citato Ministero, il bene di cui trattasi quale possibile sito idoneo nel quale realizzare la nuova sede del Distaccamento dei Vigili del Fuoco di Novi Ligure, attualmente allocato in immobile di proprietà privata, che presenta carenze funzionali e logistiche;
- considerata l'importanza della presenza sul territorio del suddetto presidio, sono state pertanto avviate fra la Regione, Assessorato al Patrimonio e l'Agenzia del Demanio interlocuzioni istituzionali volte a consentire la realizzazione della sede del Distaccamento dei Vigili del Fuoco all'interno del compendio di cui trattasi, nelle more del perfezionamento dell'atto di permuta di cui alla D.G.R. n. 7-8160 del 20.12.2018;

- con nota prot. n. 41 del 14.10.2024 dell'Assessore regionale al Patrimonio è stata manifestata all'Agenzia la disponibilità della Regione, considerata l'importanza della presenza sul territorio novese di un presidio di soccorso pubblico e difesa civile, a deliberare in favore di una soluzione che consenta l'avvio dell'operazione di realizzazione della nuova sede del Distaccamento dei Vigili del Fuoco nel fabbricato di cui trattasi;
- da ultimo, con nota assunta al protocollo di quest'Ente al n. 10647 in data 19.02.2025, l'Agenzia del Demanio ha comunicato al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e, per conoscenza, alla Prefettura di Alessandria, al Settore Patrimonio immobiliare e alla Direzione regionale dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile del Piemonte che, nelle more del perfezionamento del suddetto atto di permuta, l'Amministrazione regionale ha manifestato la suddetta disponibilità a deliberare come sopra riportato;
- è intenzione della Regione, come da documentazione agli atti, considerare l'immobile in questione nell'ambito delle operazioni di permuta previste dalla D.G.R. n. 7-8160 del 20.12.2018, permuta ancora da perfezionarsi;
- l'art. 56, comma 2, lettera c) dello Statuto della Regione Piemonte demanda alla Giunta Regionale l'amministrazione del patrimonio e del demanio della Regione, nei modi e nei limiti stabiliti dalla legge;
- nelle more della permuta di cui sopra, può essere autorizzato, ai sensi dell'art. 56, comma 2, lett. c) sopra citato, per le ragioni esposte, l'avvio, a cura e onere dello Stato e con assunzione della totale responsabilità da parte di quest'ultimo, degli interventi necessari per la realizzazione della nuova sede del Distaccamento dei Vigili del Fuoco presso il citato immobile in Novi Ligure (AL), via Edilio Raggio n. 95, di cui la Regione detiene in proprietà indivisa con lo Stato medesimo una quota del 35%.

Ritenuto di autorizzare, nelle more della permuta di cui alla D.G.R. n. 7-8160 del 20.12.2018, l'avvio dei suddetti interventi necessari per la realizzazione, a cura e onere dello Stato e con assunzione della totale responsabilità da parte di quest'ultimo, della nuova sede del Distaccamento dei Vigili del Fuoco presso il citato immobile in Novi Ligure (AL), via Edilio Raggio n. 95.

Attestato che, ai sensi della DGR 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, fatti salvi, per gli effetti patrimoniali, i limiti temporali sopra esposti, in quanto gli oneri che conseguiranno alla realizzazione della nuova sede del Distaccamento dei Vigili del Fuoco presso il suddetto immobile in Novi Ligure (AL), via Edilio Raggio n. 95, saranno totalmente a carico dello Stato.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, udita la proposta del relatore, la Giunta Regionale unanime

*delibera*

- di autorizzare, nelle more della permuta tra la Regione Piemonte e l'Agenzia del Demanio di cui alla D.G.R. n. 7-8160 del 20.12.2018, l'avvio, a cura e onere dello Stato e con assunzione della totale responsabilità da parte di quest'ultimo, degli interventi necessari per la realizzazione della nuova sede del Distaccamento dei Vigili del Fuoco presso l'immobile di cui in premessa, in Novi

Ligure (AL), via Edilio Raggio n. 95, di cui la Regione detiene in proprietà indivisa con lo Stato medesimo una quota del 35%;

- che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.